

Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - lett.h)

Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021

Progetto CIVIS VI

Seminario trans regionale FAMI

Gli esiti della ricerca: *lingua e integrazione*

Venezia, 31 maggio 2023

Lorenzo Rocca

Verificare due elementi facilitatori

1. Le competenze linguistiche e KoS facilitatori del processo di integrazione, insieme a condizioni strutturali, quali una condizione di stabilità e di sicurezza

Languages are essential for building social cohesion, intercultural understanding and respect of diversity. [...] Linguistic integration is only one aspect in the process (CoE, 2016)

2. CPIA facilitatore del processo più ampio di integrazione

Un processo a doppio senso. [...] La capacità degli individui di vivere insieme nel pieno rispetto della dignità individuale, del pluralismo, della solidarietà e di partecipare alla vita sociale, culturale, economica e politica (Beacco, Little, Hedges, 2014)

Come verificare?

Studio sull'impatto, qui riferito alla formazione linguistica (Van Avermaet, 2013)

- Indicatore di buone prassi 48 relativo «all'elaborazione e utilizzo di strumenti (questionari, interviste) funzionali a ottenere un feedback in merito al percorso» (Associazione CLIQ, 2021)
- ALTE MS 18 *Responsible Test Use - You have a system in place to collect information about the way the test [corso, nel nostro caso] is used, and the consequences of its use. Possible ways to do this would be supplying post-test [corso] questionnaires*

Questionari tra LOA e PEL

- Momento didattico LOA (Carless, 2007), centrato sull'apprendente
- Tra Passaporto e Biografia (Consiglio d'Europa, 2001)

Il questionario CIVIS VI

Un questionario (semi) chiuso

Pagine	Domande	Sezioni
12	39	5

Tipologia

Chiuse 24

- 4 casi con opzione «altro»
- 3 casi «dentate» del tipo x.1
- 5 casi con possibilità di dare più di una risposta

Chiuse e graduate 12

- 9 casi con richiesta di dare più risposte a parità di domanda
(ad esempio grado di accordo rispetto a un elenco di affermazioni)

Aperte 1 («nazionalità»)

Aperte e graduate 2 («repertorio»)

Sezione	Titolo
1	IL PROFILO PERSONALE (8 domande)
2	TU E L'ITALIA (4 domande)
3	TU E LA LINGUA ITALIANA (10 domande)
4	TU E L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (3 domande)
5	TU E GLI ITALIANI (14 domande)

Generalmente confermate le attese, con qualche sorpresa

V, VI e... VII?

Da CIVIS a CIVIS

- **V – Ricerca regionale**

- ✓ Costruzione strumento di indagine e sperimentazione modello intervento
- ✓ Doppio focus test A2 e corsi

- **VI – Ricerca transregionale**

- ✓ Perfezionamento strumento di indagine e sua validazione qualitativa
- ✓ Focus corsi + maggior attenzione alle prospettive psicosociali (ad es. costruito convivenza/ percezione stato benessere)

In entrambi i casi: analisi impatto itinere-fine (corso/+ test prima ed.)

- **VII - Sostenibilità progetto e analisi medio termine**

(c'è tempo fino al 2027)

Indicazioni nuovi Piani regionali

CIVIS VI: i momenti della ricerca

2020 – messa a punto 3 strumenti

Questionario studenti, linee guida somministrazione, raccolta feedback insegnanti

10/2021 – formazione insegnanti

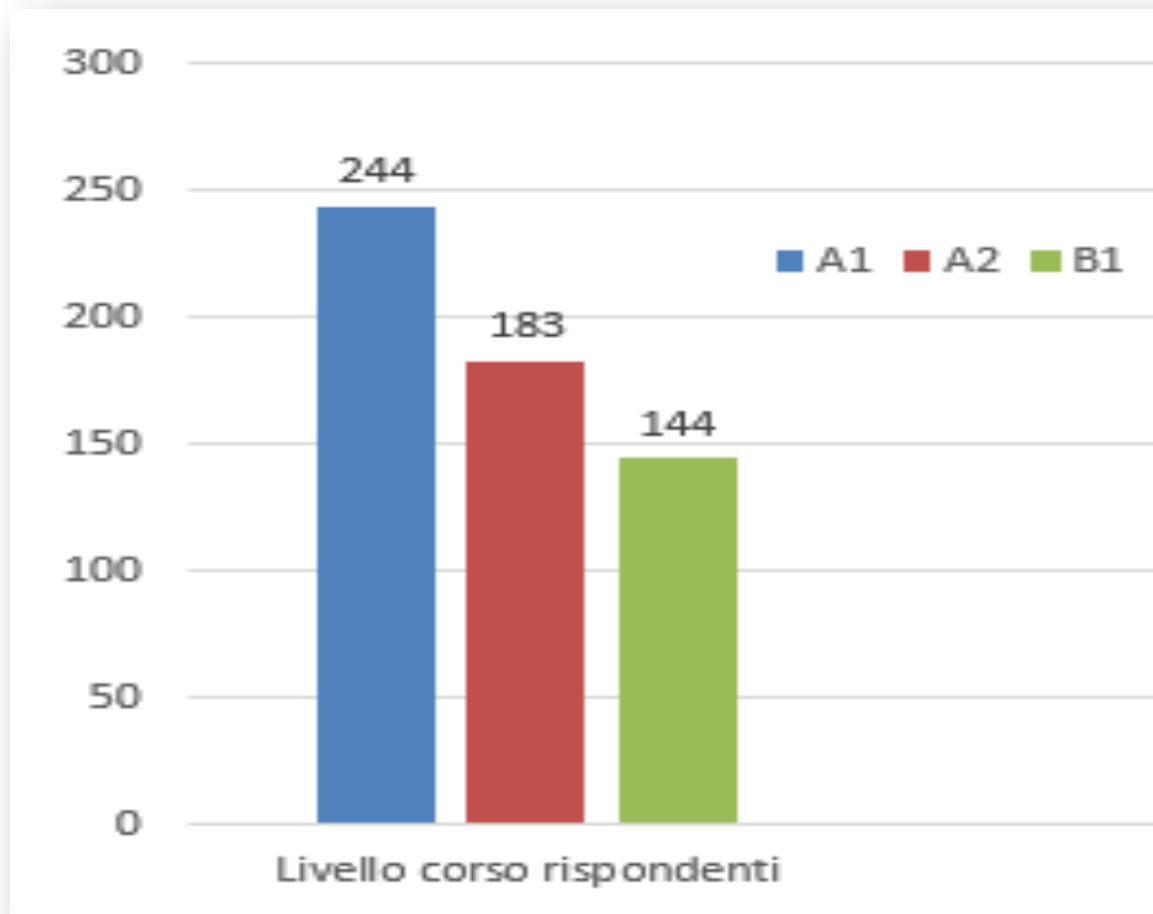
Insegnanti CPIA di 2 regioni: Sardegna e Veneto

12/2021-04/2022 – somministrazione strumenti

571 studenti 29 insegnanti

2023 – analisi dati

Corpus: 571 rispondenti

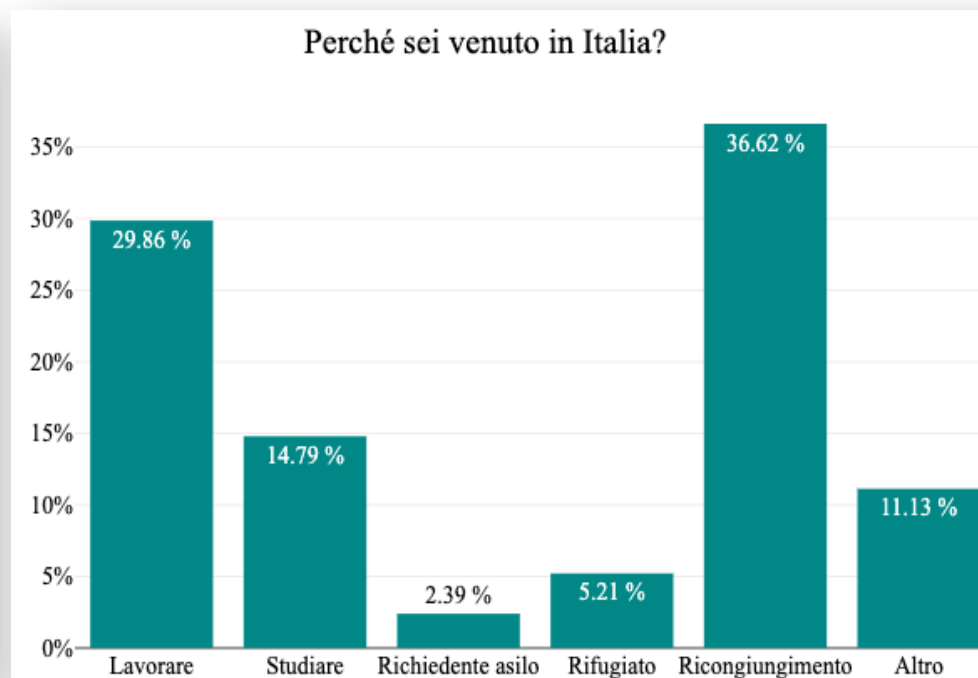
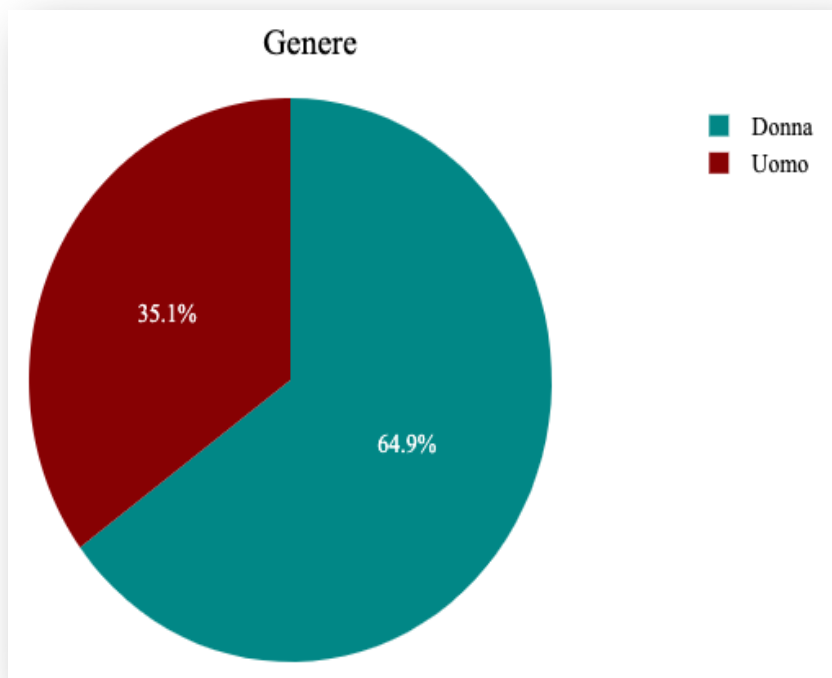


Frequentanti CPIA fotografati in diversi tempi, comunque ricompresi all'interno della seconda metà del corso

Profilo rispondenti (1)

Genere: presenza femminile, quasi doppia rispetto a quella maschile

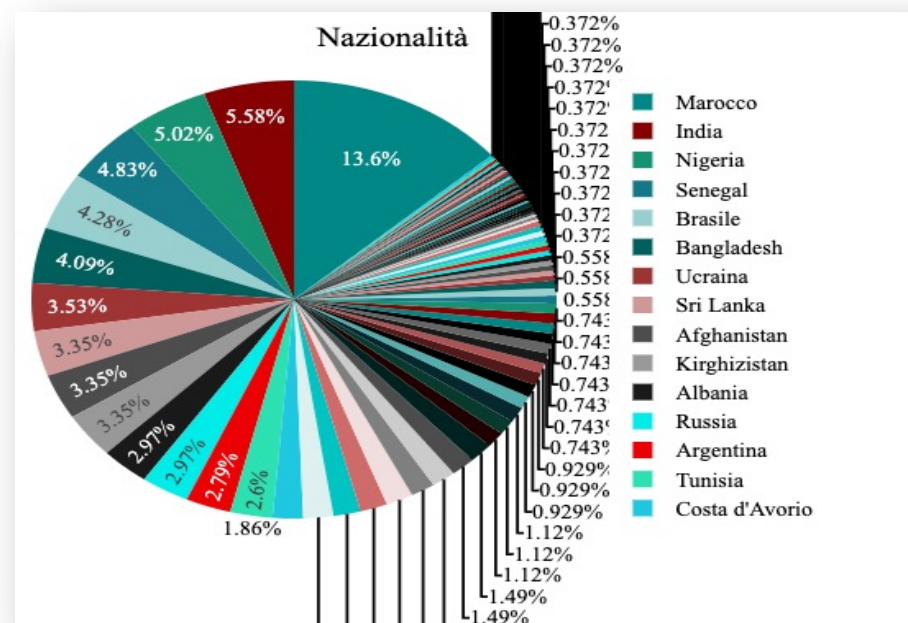
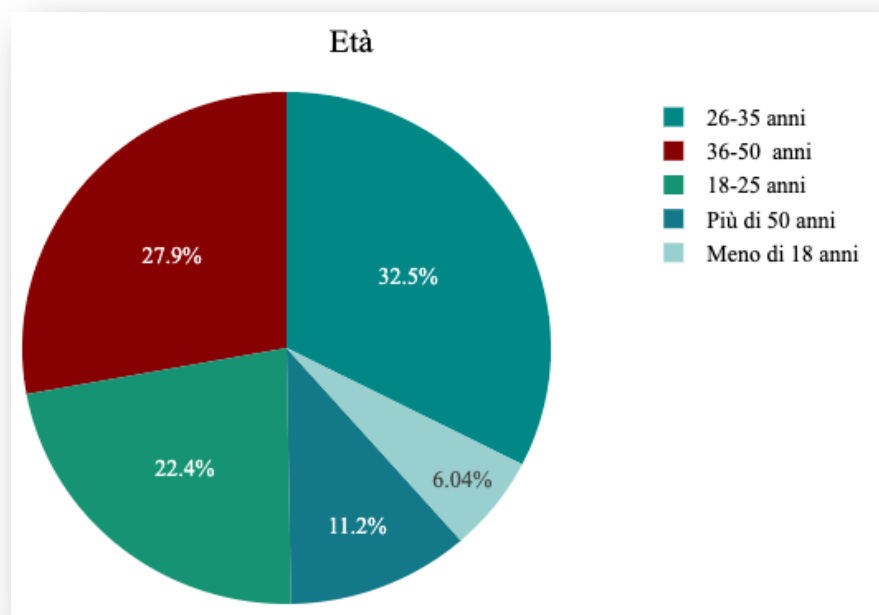
Ragioni relative all'arrivo in Italia: primo posto il ricongiungimento familiare (quasi marginale la presenza di richiedenti asilo)



Profilo rispondenti (2)

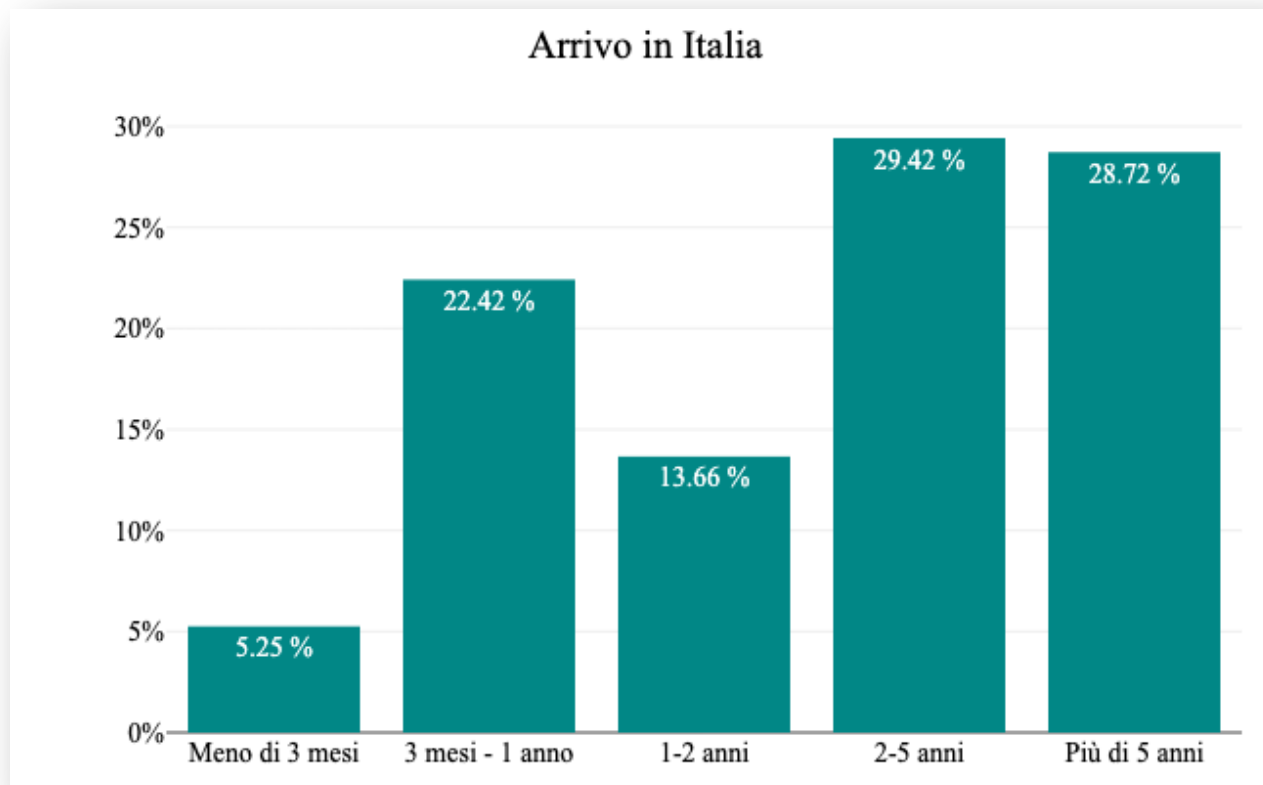
Età: macro forchetta 18-50 (limitata presenza di ultra quindicenni e di ultra cinquantenni)

Provenienze: grande eterogeneità, quasi sempre Paesi terzi (solo Marocco al di sopra del 10%)



Profilo rispondenti (3)

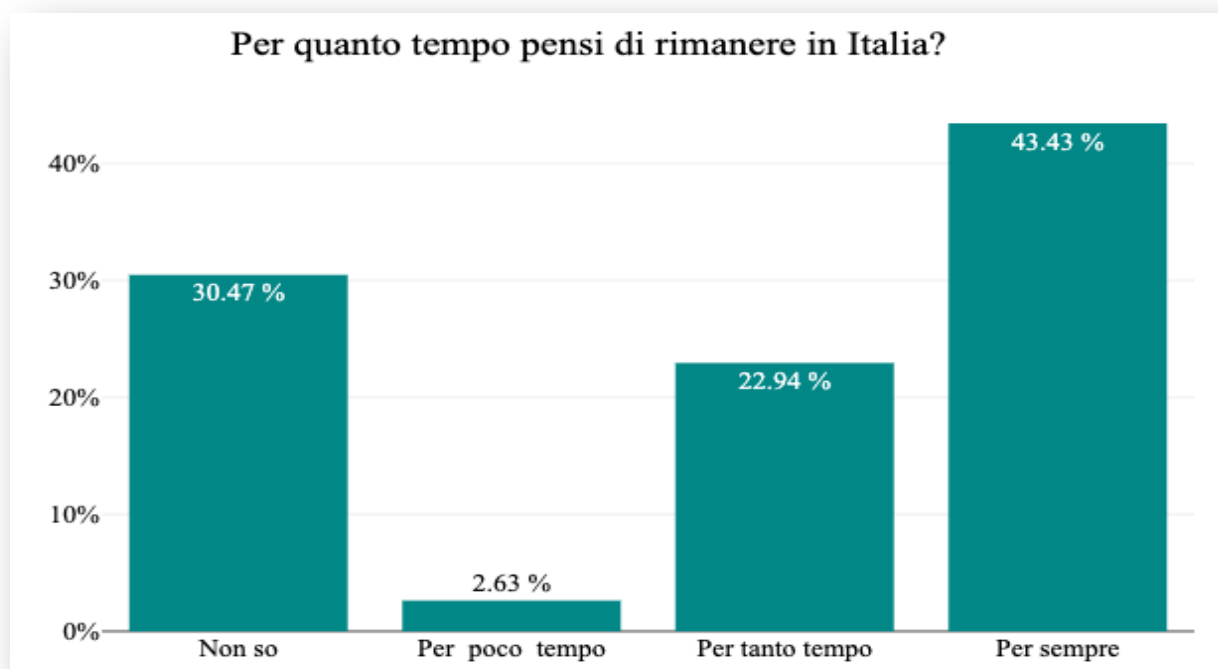
Arrivo in Italia: in circa un terzo dei casi i rispondenti sono arrivati da più di 5 anni, quasi due su tre da più di 2 anni



Progetto
migratorio per
molti già
stanziale,
prospettive di
vita legata
all'Italia

Profilo rispondenti (4)

Gli **obiettivi di permanenza** sembrano ribadire tali prospettive: svetta la colonna del “per sempre”

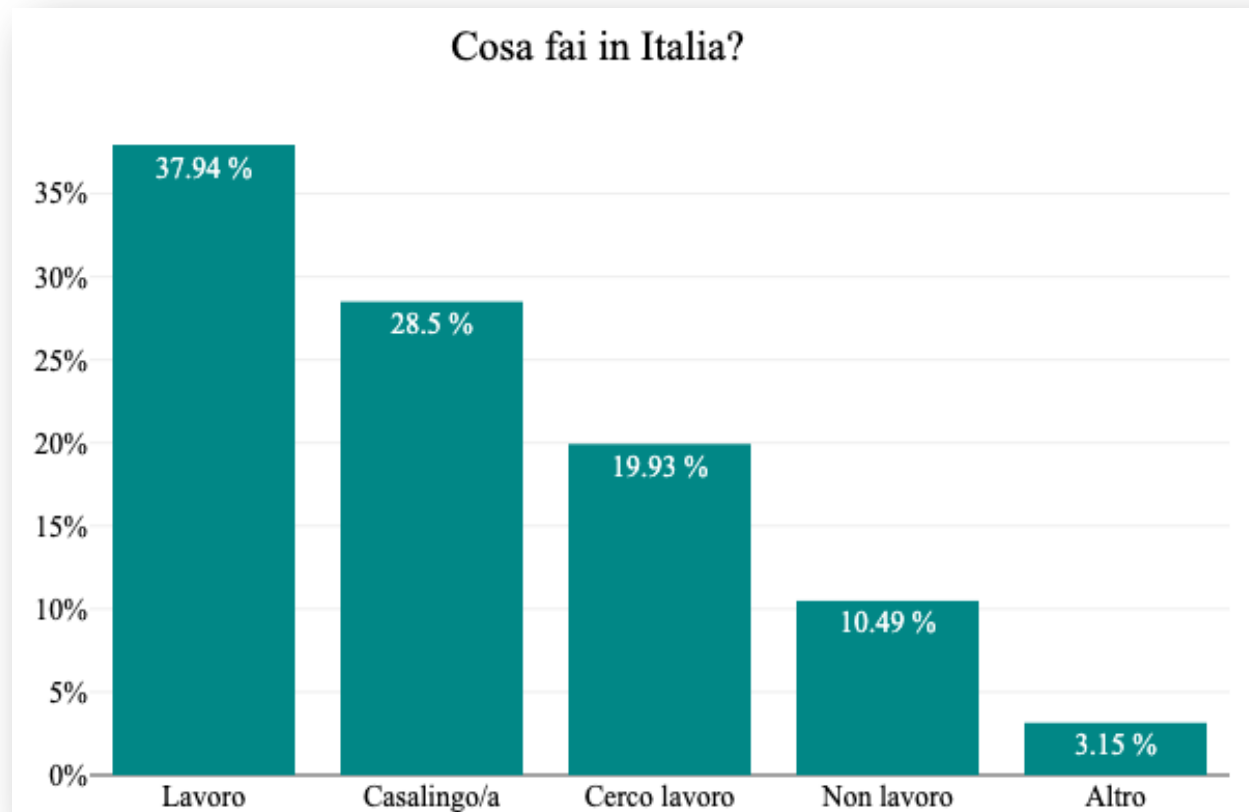


La motivazione all'apprendimento dell'italiano si suppone più di carattere integrativo e meno strumentale

Percezione di stabilità?

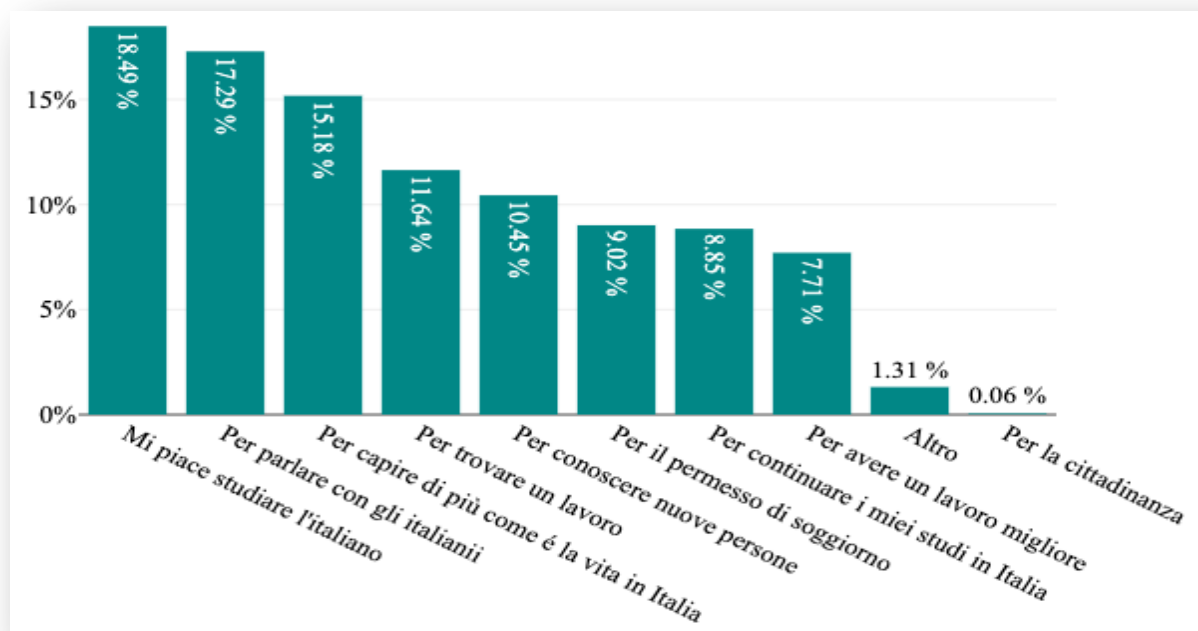
Profilo rispondenti (5)

Sembrerebbe confermata dalla **condizione attuale**: circa il 40% è inserito in contesti lavorativi (quasi al 70% includendo il lavoro domestico)



Le ragioni del corso

- L'avvertito bisogno (e piacere) di studiare la L2, la volontà di interagire con gli italiani e l'esigenza di comprendere meglio il sistema di vita della società ospitante
- Meno del 10% dichiara di essersi iscritto per ottenere le competenze necessarie al rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo, per il rinnovo del permesso (Accordo) o per la cittadinanza

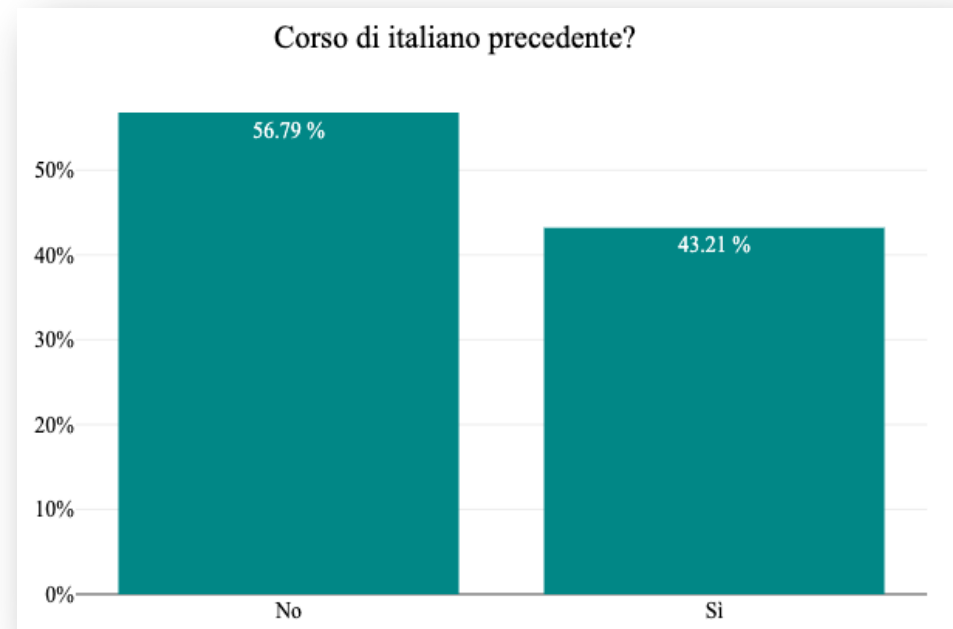


Una forte motivazione integrativa ...

La lingua quindi per dialogare, per conoscere e per conoscersi, più che la lingua come strumento per adempiere a un obbligo: il dato appare chiave perché traccia l'obiettivo più alto e autentico dell'istituzione – CPIA: essere scuola pubblica deputata all'educazione, a prescindere dal e al di là del rilascio di titoli validi ai sensi della normativa vigente

... che spesso si traduce
nell'impegno a proseguire un
percorso già iniziato:
il 43,21% ha già frequentato un
corso di lingua italiana

Proseguire verso l'indipendenza



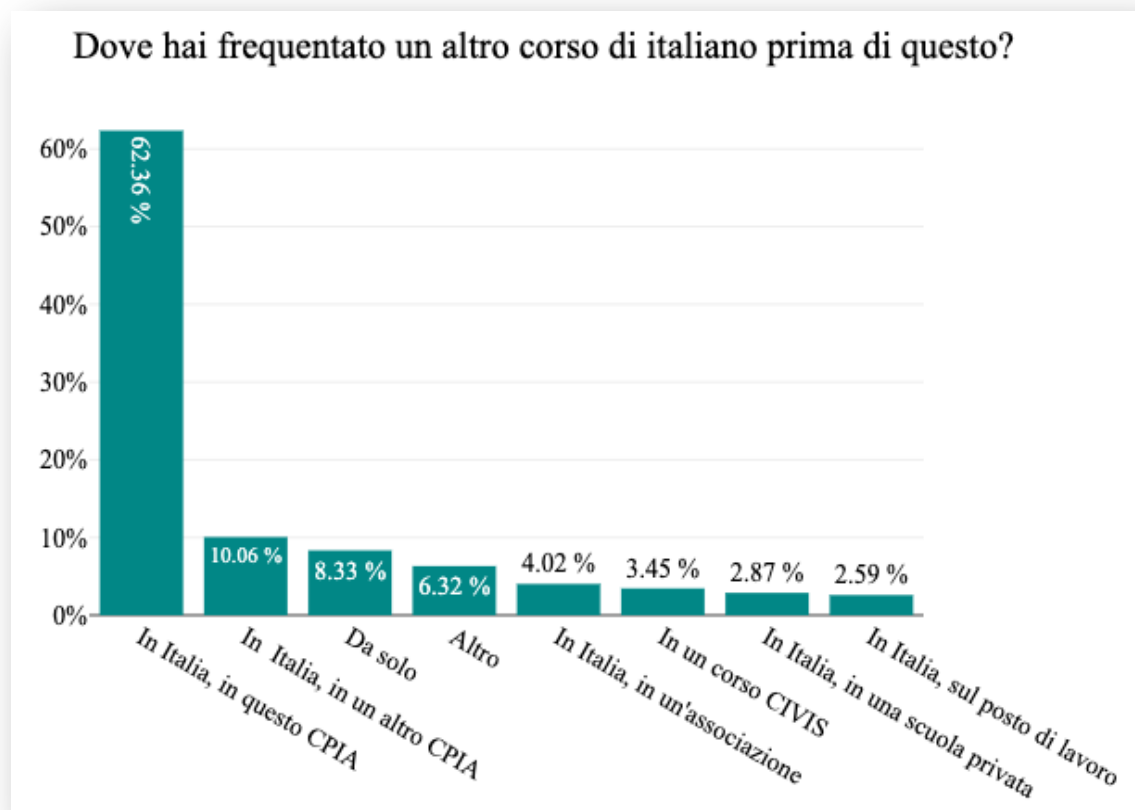
Indicazioni nuovi Piani regionali

Azioni formative - Livello B2, fino a 120 ore

Salire lungo la scala del QCER significa unire segmenti formativi: in questo caso sembra più semplice...

Fidelizzazione

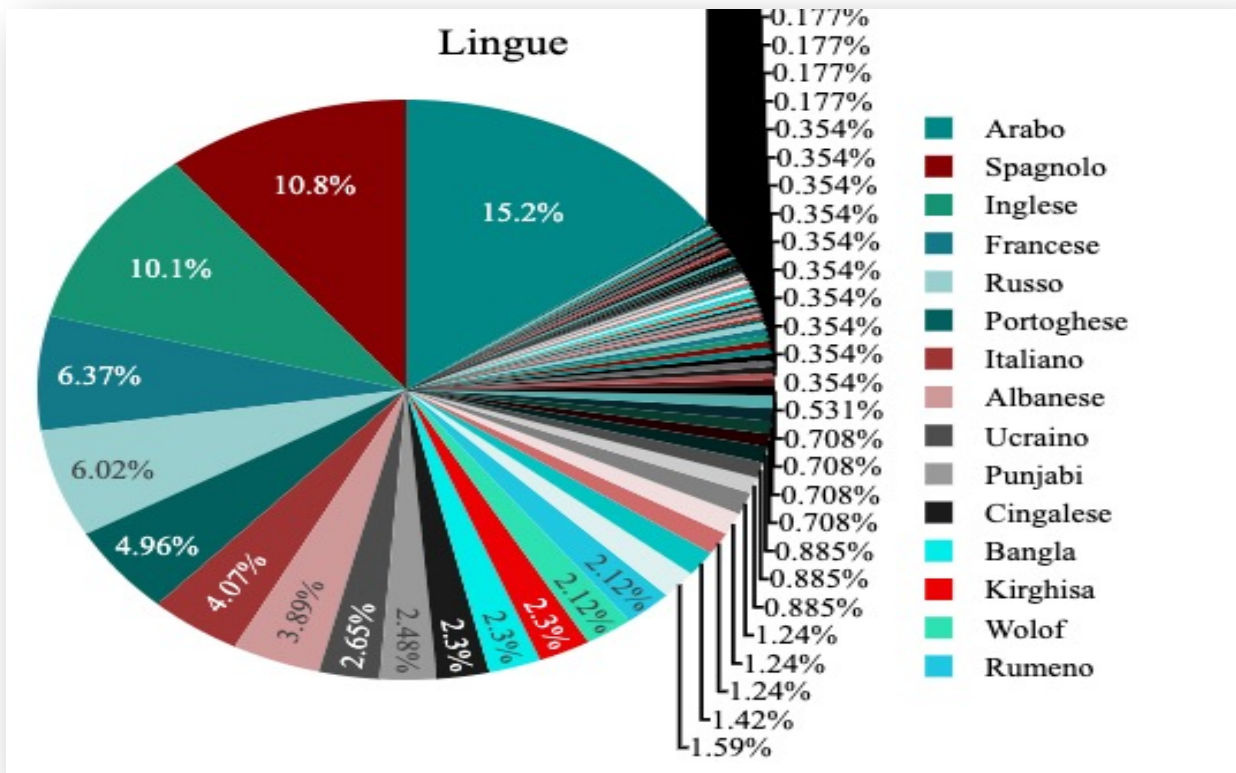
Oltre il 60% dichiara di aver già frequentato un corso presso il medesimo CPIA nel quale si trova ora



Un comun denominatore costituito dall'ambiente di apprendimento, un continuum a parità di luogo: lo spazio istituzionale del CPIA diviene ponte atto a collegare i segmenti formativi

Plurilinguismo

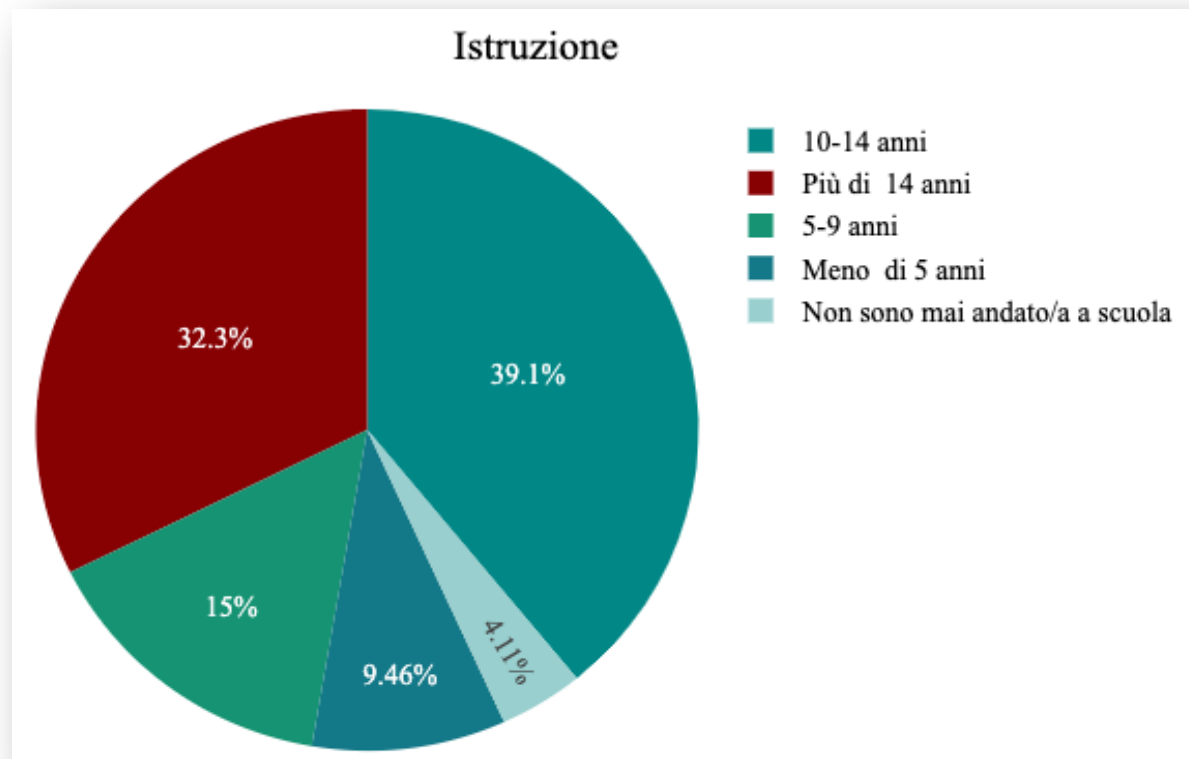
Relativamente bassa la presenza di lingue veicolari (inglese e francese -sommando i valori- si attestano al 16,47%)



Il questionario
come strumento
per il
riconoscimento
della diversità
linguistica
(Hélot, 2012)

Profilo alfabetico e istruzione

Al pari delle provenienze e dei repertori linguistici, anche il livello di istruzione presenta un'estrema eterogeneità; è tuttavia possibile individuare **3 macro-fasce**



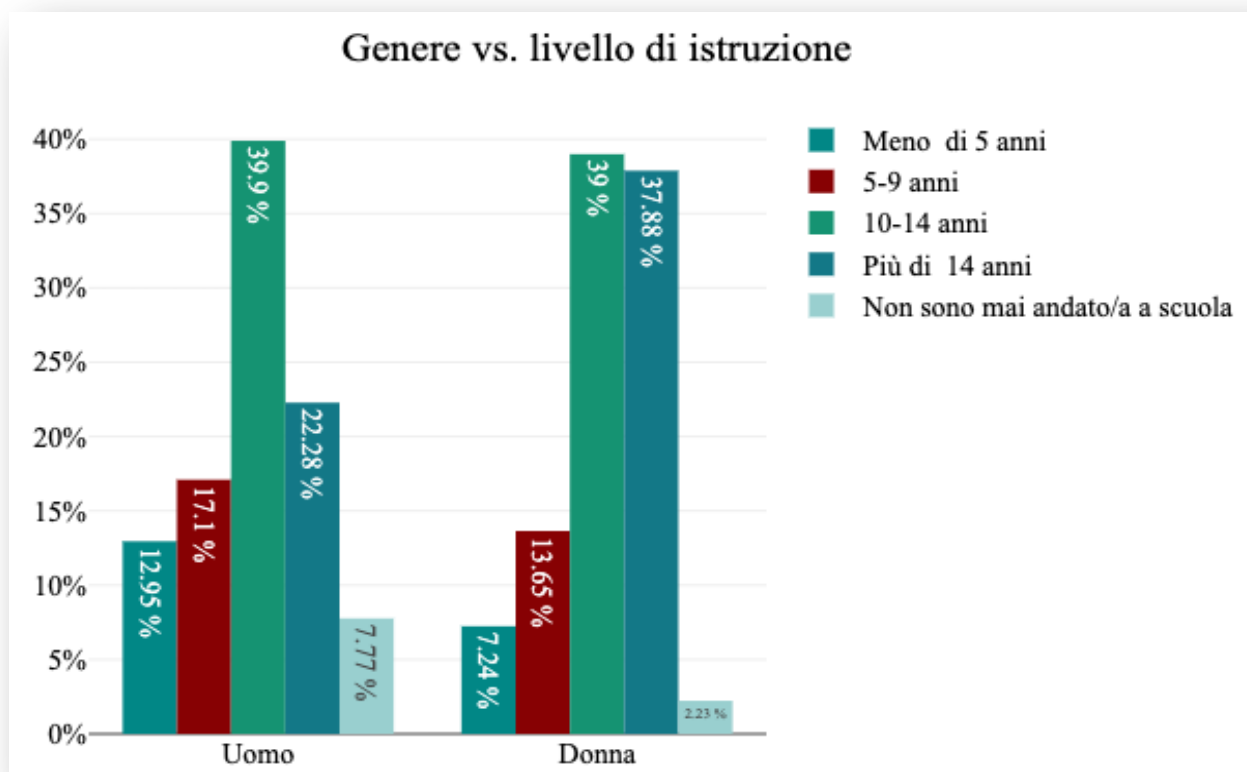
Profilo alfabetico e istruzione

1. Migranti che hanno ricevuto un'istruzione di base del tutto assente (circa il 4% dei rispondenti) o comunque limitata o inadeguata nella lingua di origine o in altre lingue (quasi il 10%); tale utenza è a forte rischio di analfabetismo che si sostanzia nel non essere in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane (UNESCO, 2017)
2. Migranti che hanno completato il percorso di scuola dell'obbligo (15 %)
3. Migranti che hanno proseguito negli studi e che sono in possesso di diploma (quasi il 40%) o che hanno iniziato e spesso completato un percorso universitario (oltre il 30%)

I rispondenti quantomeno ampiamente scolarizzati hanno pertanto rappresentato oltre il 70% del corpus

Profili incrociati

Genere-Istruzione: la percentuale degli uomini con basso profilo di *literacy* è più che tripla rispetto a quella delle donne: a fronte di quasi il 40% delle donne che ha superato lo spartiacque dei 14 anni di studio, nella medesima condizione si trova poco più del 20% degli uomini



Profilo: considerazioni

- 5,35% meno di 3 mesi in Italia
- 2,39% richiedenti asilo/ 5,21% rifugiati
- 19,93% cercano lavoro
- 4,11% non scolarizzati/ 9,46% debolmente scolarizzati

Rispondenti poco vulnerabili?

Ma ci sono anche loro...

Indicazioni nuovi Piani regionali

Destinatari - in via prioritaria rientrano coloro i quali sono accolti nel sistema di accoglienza

Arrivals of asylum seekers from the Mediterranean route

- 2022 (12 months) – 100,000 people
- 2023 (first 3 months) – 68,000 people

First 3 origins:

1. Afghanistan (38.1)
2. Somalia (37.8)
3. Bangladesh (61.4)

(Ministry of Interior, 2023)

Literacy rate

<https://worldpopulationreview.com/country-rankings/literacy-rate-by-country>

Indicazioni nuovi Piani regionali

Azioni formative - **Livello Alfa basso**

- Riferimento sovranazionale –**LASLLIAM**
- Riferimento nazionale – **Sillabo CLIQ Alfa** (aggiornato alla luce di LASLLIAM)

Adulti analfabeti strumentali che non hanno mai imparato a leggere e scrivere in qualsivoglia lingua e non hanno competenza alcuna in italiano

Azioni formative - **Livello Alfa alto**

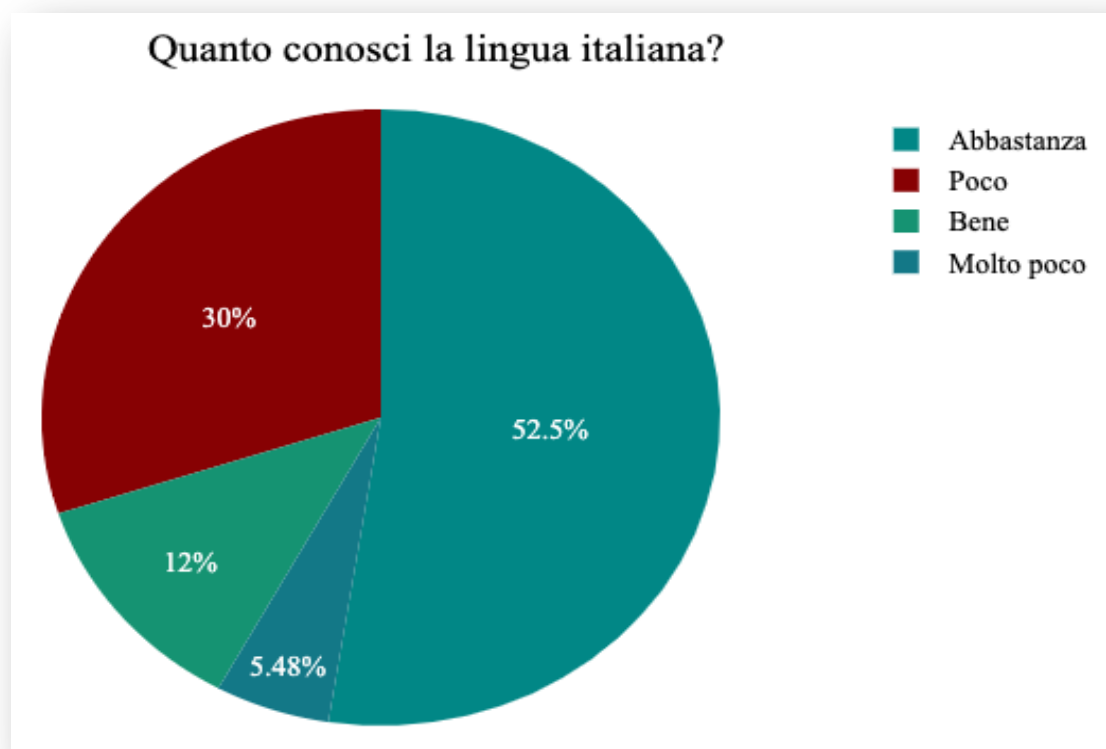
- Riferimento sovranazionale –**LASLLIAM**
- Riferimento nazionale – **Sillabo CLIQ Alfa** (aggiornato alla luce di LASLLIAM)

Adulti analfabeti strumentali con una bassa capacità di letto-scrittura strumentale, accompagnata da una competenza limitatissima in italiano

- **Monte ore massimo pari a 150 (>sostenibilità)**
- **Partecipanti: min 6 (da 8), max 10 (basso), 12 (alto)**

Autovalutazione (globale)

Più della metà dei rispondenti dichiara di conoscere “abbastanza” la lingua italiana: la presenza di segmenti pregressi riduce a poco più del 5% chi si ritiene non distante dall’essere principiante assoluto



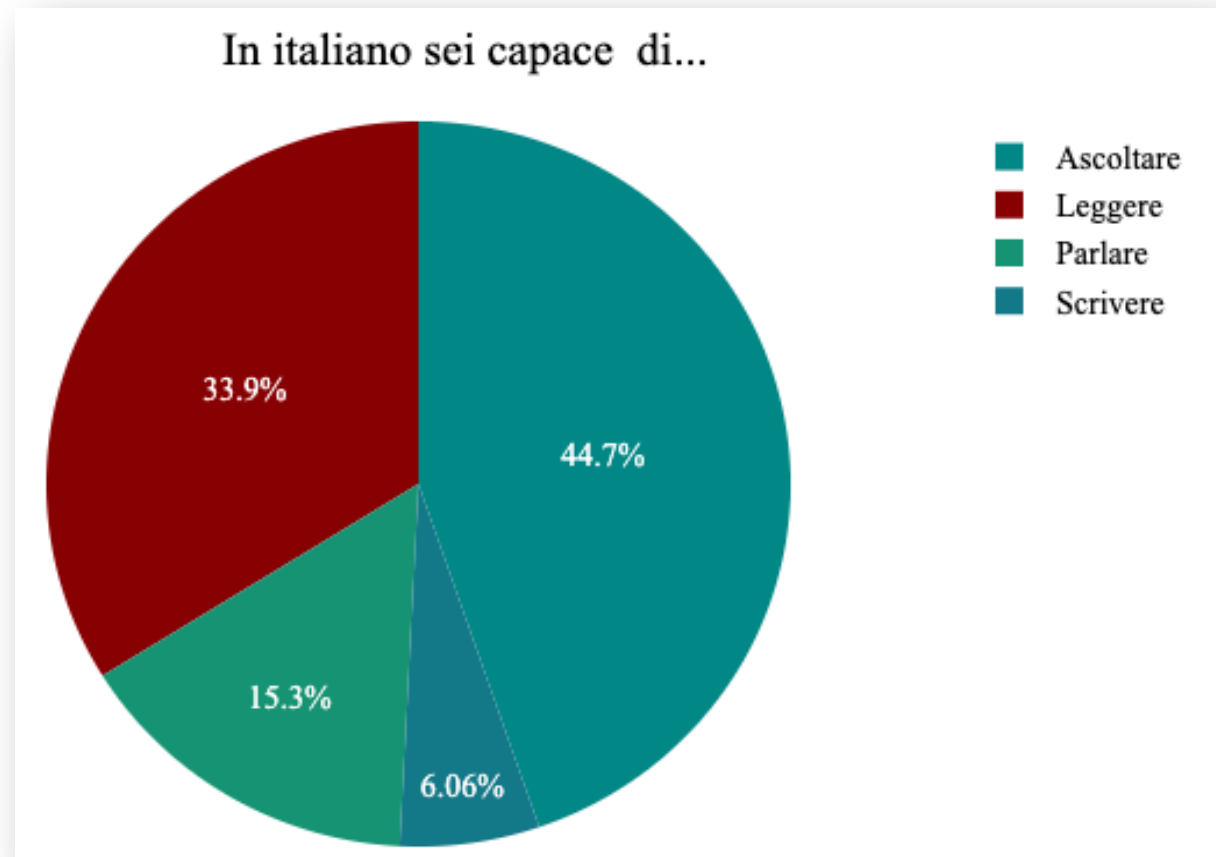
Due ricorrenze

- A. In via generale, gli studi sull'acquisizione della seconda lingua (Hulstijn, 2015) fotografano apprendenti che mostrano una maggiore competenza nelle capacità ricettive
- B. Talvolta questo non è il caso dei migranti, caratterizzati non di rado da abilità più elevate con riferimento alla dimensione del parlato, in particolare all'interazione orale, in quanto più allenata nel viver quotidiano

I risultati della ricerca sembrano confermare più la tendenza generale (A)

Autovalutazione (analitica)

Ricezione batte produzione 78,6% a 21,4% (sorprende il parlato solo al 15,3%)



Due spiegazioni

1. Meno del 15% del corpus è a debole scolarità: ciò significa che il rispondente-medio è abituato allo studio, ha elaborato relative strategie
2. Quasi la metà del campione ha già frequentato un corso di italiano, avendo così vissuto un'esperienza di apprendimento formale:
 - l'italiano è già stato oggetto di insegnamento, a integrazione dell'acquisizione informale (la lingua che “piove addosso”) tipica dei processi di lingua seconda
 - in classe si esercitano consapevolmente tutte le abilità, in particolare anche la lettura che infatti è stata il *saper fare* più opzionato

In ogni caso, profili differenziati

Più profili che livelli

«Nelle scienze umane e nelle arti liberali tutte le categorie sono concetti convenzionali e socialmente costruiti.

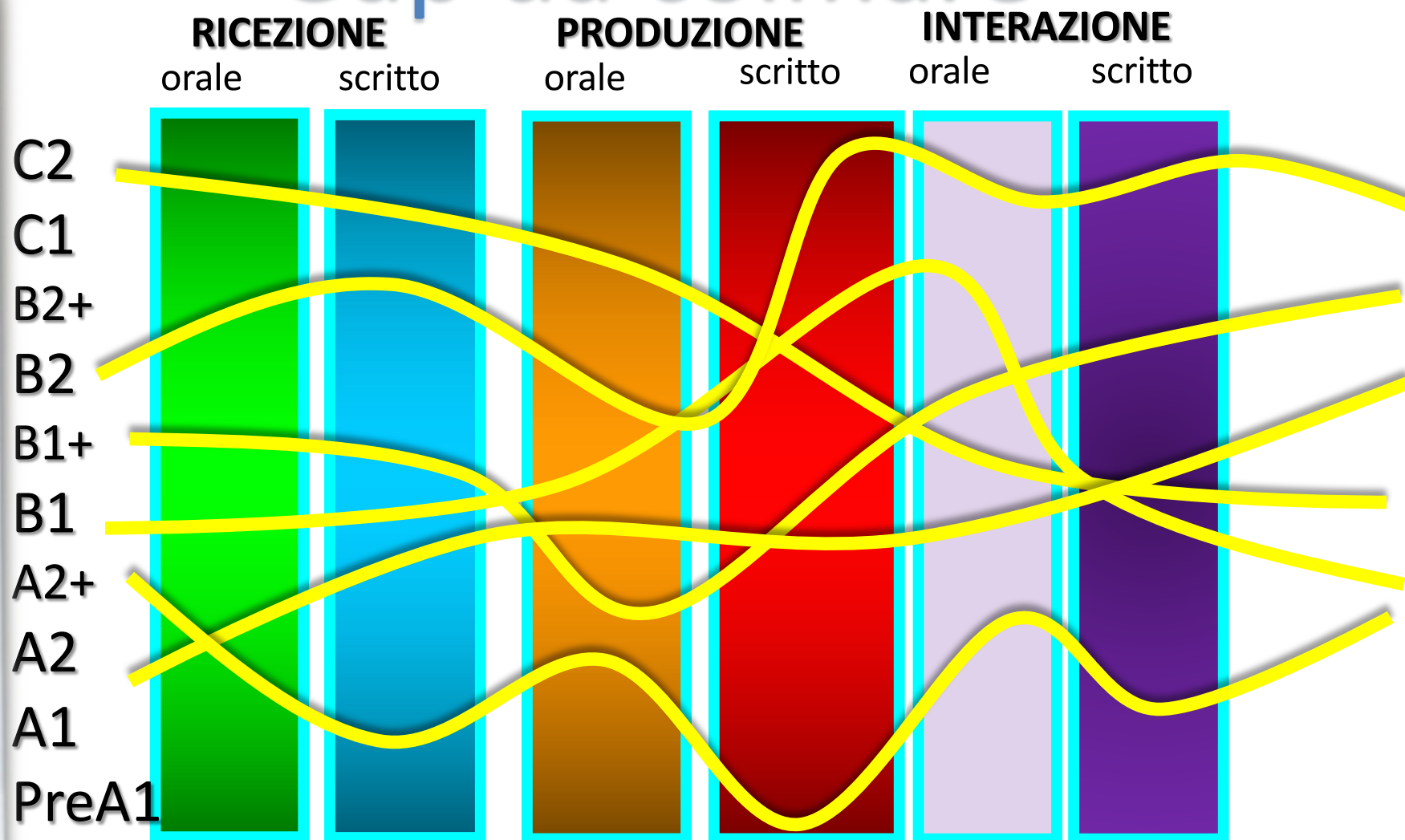
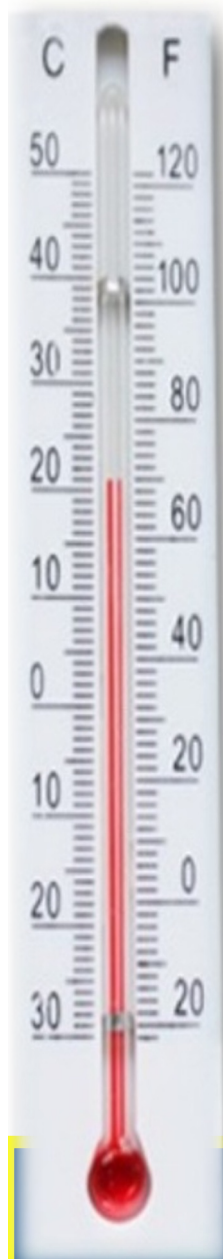
Come i colori dell'arcobaleno, l'abilità linguistica è in realtà un *continuum*. Tuttavia, nell'arcobaleno, nonostante i confini poco marcati tra i colori, tendiamo a vedere alcuni colori più di altri.

Così, per comunicare, semplifichiamo e ci contriamo su sei colori principali» (QCER Volume Complementare 2020:36)

“I livelli sono una necessaria semplificazione [...] La ragione per la quale il QCER include così tanti descrittori è per incoraggiare gli utenti a sviluppare profili differenziati” (QCER Volume Complementare, 2020:39)

Profili irregolari – spaghetti infiniti

Gap da colmare



Indicazioni nuovi Piani regionali

Ad integrazione e completamento dell'articolazione in sette livelli, e sempre ad esito della fase di accoglienza e orientamento, viene data la possibilità al soggetto erogatore di offrire percorsi formativi modulari, max 40 ore, di due tipologie (A e B)

A - Modularità per argomento (in aggiunta o indipendenti ai corsi di livello)

Lo straniero almeno di livello Pre-A1 (da B1), può beneficiare di pacchetti focalizzati su tematiche specifiche volte a soddisfare determinate esigenze emerse in ingresso

B - Modularità per abilità

Come funziona?

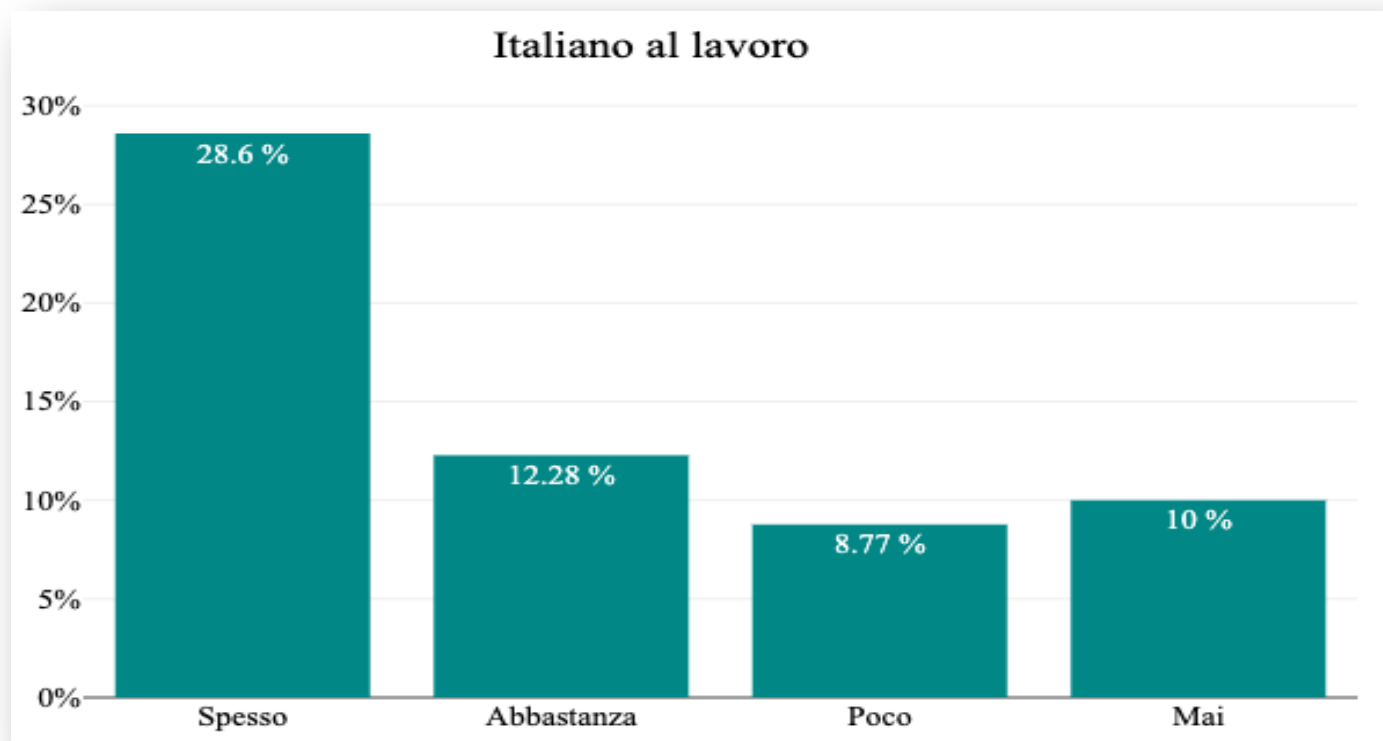
Indicazioni nuovi Piani regionali

Modularità per abilità (per sostenere un'effettiva complementarietà «ordinamentale-FAMI»)

- Accompagnamento ai percorsi AAL ordinamentali o a corsi di primo periodo, a questi paralleli o immediatamente successivi
- L'apprendente può beneficiare di pacchetti centrati su gap da colmare nell'ambito del profilo disomogeneo
- Sono pertanto previsti moduli focalizzati unicamente su una o al massimo due delle quattro abilità di base maggiormente deficitarie nell'apprendente
- Tali pacchetti possono essere erogati esclusivamente dal CPIA

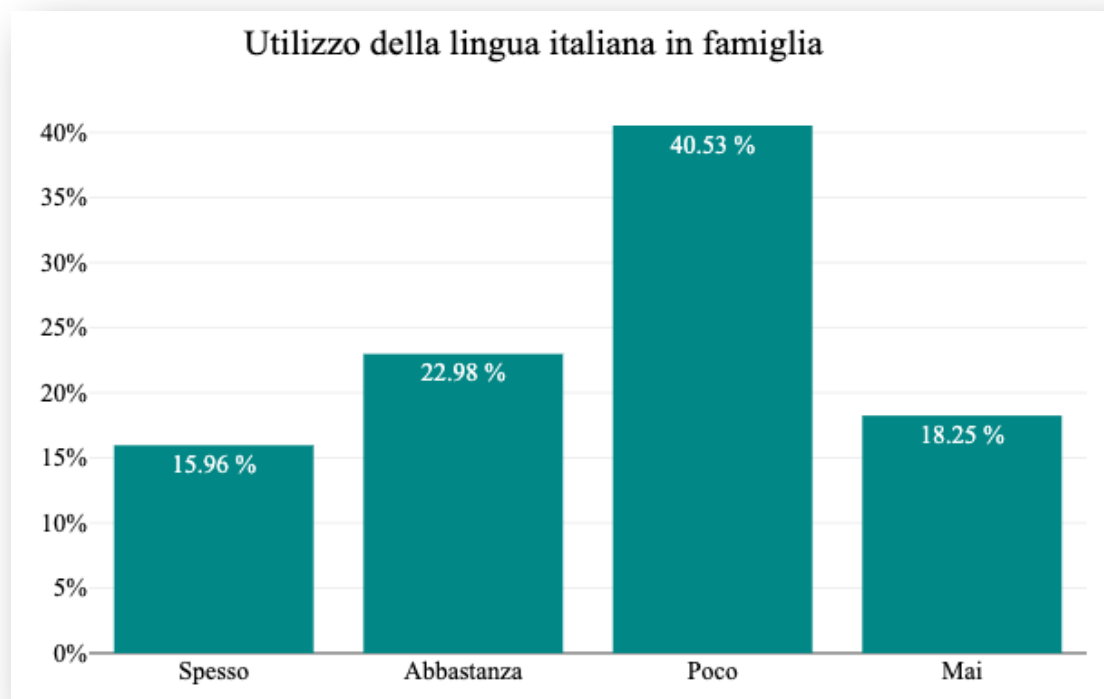
Domini d'uso dell'italiano (1)

L'italiano al lavoro è usato spesso da quasi un terzo di rispondenti



Domini d'uso dell'italiano (2)

In famiglia, invece, oltre il 40% dichiara di usarlo poco: la L2 fatica a essere percepita come lingua degli affetti, come idioma della sfera privata, delle relazioni parentali, amicali, come codice comunicativo privilegiato – o quantomeno compresente - nei momenti di svago e di socialità



Grazie

l.rocca@dante.global